

Andrea Sironi (a cura di)

L'esame scritto e orale per promotore

Utile per promotori ed aspiranti promotori finanziari, ma anche per bancari, commercialisti ed avvocati

di **Luca Ricipiuti**, consulente aziendale ed esperto di risorse umane

La 13a edizione di questo brillante manuale – realizzato da due esperti in materia creditizio-finanziaria, quali Carlo Tabacchi e Daniele Tortoriello, sotto la supervisione del Prof. A.Sironi, ordinario di economia degli intermediari finanziari alla Bocconi di Milano – arriva puntuale, in modo da mettere in condizione gli aspiranti promotori finanziari di prepararsi al relativo esame in maniera puntuale ed aggiornata. Promotore Finanziario – è utile qui ricordarlo – è quella figura che professionalmente esercita fuori dalla sede amministrativa o secondaria della Società committente, un'attività anche a carattere promozionale, di servizi di investimento e di strumenti finanziari per conto di soggetti abilitati. Esso agisce quale dipendente della società, ovvero in qualità di agente o mandatario della medesima. Più precisamente, l'art.4 comma



25 della Direttiva MiFID lo identifica quale "tied agent" deputato tra l'altro a:

- promuovere i servizi dell'impresa;
- ricevere e trasmettere istruzioni ed ordini dai clienti;
- collocare strumenti finanziari e prestare consulenza settoriale.

Il Promotore Finanziario, per operare legittimamente, deve risultare iscritto nell'apposito albo unico nazionale, istituito presso la Consob; l'iscrizione relativa resta subordinata al possesso di appositi requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dal Ministero del Tesoro con regolamento ex DM n.322/97. Sempre la Consob, con delibera n.11522 del 01.07.98, ha definito le regole per lo svolgimento dell'attività di PF, ferma restando la valenza "transitoria" del regolamento Consob 10629/97. Siamo, quindi, avanti ad una peculiare figura di operatore di spiccatissima professionalità che agisce prevalentemente in base ad un con-

CONCORSO FOTOGRAFICO

"Fotografando le Fondazioni"

L'Acri, l'associazione che rappresenta collettivamente le Fondazioni di origine bancaria, indice un concorso fotografico aperto a tutti, inteso ad avvicinare le persone ad una maggiore conoscenza dell'attività filantropica delle Fondazioni.

Saranno premiate le immagini che meglio riusciranno ad illustrarla.

I principali settori di attività delle Fondazioni sono: arte e cultura, filantropia e volontariato, assistenza sociale, istruzione, ricerca scientifica, salute pubblica, sviluppo delle comunità locali, tutela dell'ambiente e dei beni di interesse paesaggistico.

I partecipanti dovranno inviare al massimo 20 fotografie, in formato digitale JPEG (con definizione consigliata di 300 dpi; definizione minima di almeno 150 dpi e dimensione minima di 2048 x 2730 pixel) tramite cd rom o dvd, inviandole all'Acri, Piazza Mattei 10, 00186 Roma, all'attenzione dell'Area Comunicazione, entro il 15 settembre 2008; farà fede il timbro postale. L'Acri riconosce ai vincitori del concorso 7 premi - assegnati da una Commissione interna all'Associazione a "suo insindacabile giudizio" - così ripartiti: 2.500 euro all'autore del miglior servizio fotografico; 1.250 euro al secondo classificato; 250 euro ciascuno agli autori dei migliori 5 scatti "menzionati".

Le immagini che l'Acri riterrà, a sua discrezione, più interessanti e più attinenti ai temi proposti potranno essere pubblicate, nel corso del tempo: all'interno del sito web dell'Associazione, presentate in occasione di eventi istituzionali organizzati dalla stessa Associazione sul territorio nazionale ed estero o utilizzate per propri prodotti editoriali.

L'intero bando e il modulo di partecipazione al concorso sono scaricabili dal sito dell'Acri, all'indirizzo http://www.acri.it/21_studio/default.asp

tratto di agenzia, comunque in via stabile e continuativa. Il testo è completo, aggiornato, di facile ed immediata consultazione, arricchito di oltre 1000 esercitazioni pratiche tratte dalle ultime sessioni di esame, in parte sviluppate dagli Autori. I contenuti coprono tutte le materie interessate: disciplina legislativa, profili regolamentari e deontologici, diritto ed economica dei mercati finanziari, etc. etc. Esso risulta utile non solo ai promo-

tori finanziari e agli aspiranti tali, ma anche a coloro i quali, a vario titolo e competenza, operano a contatto col risparmio ed i risparmiatori, bancari, esperti di finanza, commercialisti, avvocati, operativi delle associazioni di utenza.

**Alpha Test srl Editore
Milano 2008,
pagg.1296, € 52,00**

Mare Magnum

www.maremagnum.com



A quanti di noi è successo di voler rintracciare un libro e di non essere in grado di reperirlo nemmeno nelle librerie più famose o nelle biblioteche più fornite? Circa un paio di anni fa, personalmente mi sono trovato in queste condizioni. Scoraggiato nella ricerca in librerie e biblioteche, mi sono affidato al web: lo screening mi ha portato sul sito Maremagnum.com (ho trovato quello che cercavo), da allora vi ho fatto più di un acquisto. Ma cos'è Maremagnum?

Il sito Maremagnum nasce nel 1995 da un'idea dei fratelli Malvasi, titolari di una delle più note librerie di Milano (fondata dal padre, Paride, nel 1940); nel 1996, viene creato data base on-line, in cui confluiscono, inizialmente, i cataloghi di 6 librerie antiquarie italiane.

Nel 2005 inizia la vendita di libri moderni in lingua italiana, completando l'offerta nel 2006 con titoli reminders e, da gennaio 2007, offrendo libri moderni francesi, inglesti, tedeschi ed americani. Attualmente il database ha raggiunto oltre 5 milioni di titoli forniti da 620 librai europei e extra-europei. Finalmente, non è più un problema ricercare ed acquistare libri antichi, esauriti, fuori catalogo, stampe, carte geografiche, autografi, ex-libris, periodici, fumetti, fotografie, cartoline etc.).

Così Sergio Malvasi descrive il fine di questo sito: "Mare Magnum fu un tentativo di bibliografia universale, redatto a cavallo fra Seicento e Settecento da due membri della stessa famiglia, Francesco e Alessandro Marucelli, fondatori della Biblioteca Marucelliana di Firenze. Il frutto del loro lavoro fu trascritto su 111 volumi in-folio che, purtroppo, non furono mai pubblicati. Il nome Mare Magnum è comunque passato, nella lingua italiana, come esempio di un ammasso confuso e caotico, mentre in realtà Mare Magnum voleva essere un grande mare, nel senso di un oceano di notizie bibliografiche, fornite agli studiosi al fine di facilitarne gli studi e le ricerche. È stato con lo stesso spirito dei due fratelli Marucelli, e con un mezzo nuovo come Internet, che abbiamo voluto creare un sito che cercasse di catalogare tutti i libri di tutti i tempi e di tutti i paesi."

AVVISO AI NAVIGANTI di Bruno Pastorelli